

# **Infinite sfumature di arcobaleno**

di Vincent Wolfgang Vallon

[vallon73@gmail.com](mailto:vallon73@gmail.com)

cell. +39 333 4008712

## **Biografia autore**

Nato nel 1973 a Vichy in Francia, Vincent Vallon, dopo la maturità in lettere e filosofia, prosegue in lingue ed economia commercio. Nel 1997, dopo gli studi, si trasferisce in Italia per amore del paese. Dopo vari lavori da tecnico informatico a grafico, ritorna al suo mestiere di commerciale export unendo la sua passione per l'arte e i libri lavorando in tipografia dove si dedica principalmente alla realizzazione di libri d'arte e fotografici. I suoi hobby ruotano tutti intorno a l'Arte in generale. Da tempo spettatore al Teatro, viene incoraggiato a partecipare a corsi e laboratori di scrittura e recitazione. La sua idea: raccontare il suo percorso di transizione FtM e il mondo Lgbt secondo il suo punto di vista attraverso personaggi inventati che riprendono in parte la sua esperienza ed i suoi pensieri cercando così di contribuire modestamente ad informare sul percorso di cambio sesso ancora sconosciuto per la maggior parte delle persone.

## **Sinossi**

Federica decide di intraprendere il percorso di transizione. Al suo coming out dovrà affrontare la reazione della famiglia e di tutti i suoi affetti. Ma non solo... Si troverà anche a dialogare e a volte ad essere in conflitto con le varie sfumature e pensieri del mondo Lgbt.

## **Personaggi**

Federica/Federico: 40 anni, decide di iniziare il percorso di transizione FtM

Daniela: compagna di Federica, 35 anni

Andrea: lesbica, femminista e attivista Lgbt

Valerio: uomo transessuale, amico di Federica

Alice: zia di Federica

Genitori e zio di Federica

*Siamo nella sala di un circolo Arci. Nella stanza adiacente che non vediamo è allestita una mostra di fotografia sul tema dell'identità. Andrea sta sistemando un buffet per l'inaugurazione. Entra Daniela.*

**Andrea:** Ehi! Sono contenta che tu sia venuta. Non credevo che ce l'avresti fatta. Mi sembravi un po' giù l'altro giorno.

**Daniela:** Non volevo mancare per la mostra, pare che la fotografa sia bravissima. E che sia anche una bella ragazza, che non guasta. Ti aiuto a sistemare il buffet.

**Andrea:** Grazie, sono stanchissima. Al lavoro mi massacrano e poi sono stati giorni pieni di tensioni. L'altra settimana ero alla manifestazione contro la violenza sulle donne. Eravamo a sfilare ed a un tratto un gruppo di persone si sono messe a gridare: donne statevene a casa... lì è il vostro posto. Ma chi credete di essere... I soliti pro famiglia tradizionale che vogliono i mariti a lavorare e le donne a fare la calza e sfornare figli... ma ti rendi conto, ancora oggi? Siamo nel Medioevo.

**Daniela:** Sei sempre la paladina di noi donne. Ho visto che l'altro giorno facevi una giornata informativa sulla storia del movimento femminista.

**Andrea:** Mi daranno la medaglia! In compenso Giulia mi mollerà se non ci passo almeno una serata insieme.

**Daniela:** A proposito sei sola stasera ?

**Andrea:** No no Giulia arriva. Aveva una riunione in ufficio e poi ci raggiunge. Ma Federica?

**Daniela:** Federica viene per conto suo....

**Andrea:** Come mai? Avete litigato?

**Daniela:** Una storia un po' lunga. Ci siamo prese una pausa.

**Andrea:** Ma dai non è possibile eravate così affiatate.

**Daniela:** Eh sì purtroppo è così.

**Andrea:** Non ci posso credere. Cosa è successo?

**Daniela:** Non so cosa succederà tra di noi.

**Andrea:** Mi sembra impossibile. Avete superato altri problemi. Si sa che Federica è molto più visibile di te ma avevate trovato un punto di equilibrio o sbaglio?

**Daniela:** Sì sì su questo bene o male ce l'avevamo fatta. Però alla fine le differenze si fanno sentire. La sua famiglia diciamo "accetta" ma a casa mia non è la stessa cosa però. L'altra sera a tavola mio padre commentava quella coppia che ha adottato un bambino... è stato su tutti i telegiornali, ora non mi ricordo i loro nomi.... Non ti dico mio padre... "ma ti rendi conto questi degenerati ma come si fa a dare un bambino a questa gente. Un figliolo ha bisogno di un padre e di una madre. Altrimenti meglio orfano." Quando sento questo sto male eppure continuo a stare zitta. Non so proprio come fare a dirglielo. Non capirebbero mai.

**Andrea:** Si sa che non è facile fare il coming out. Però su questo punto mi sembrava che Federica si fosse rassegnata. Che bene o male se ne fosse fatta una ragione. Secondo te i bicchieri qui sul tavolo li metto a piramide o sparsi?

**Daniela:** Sparsi. Infatti sembrava così. Lei è proprio fortunata con i suoi. Prima o poi ci arriverò anch'io. Non ti nego che per me è una grande fatica dover sempre vivere una "doppia vita" tra famiglia e amici.

**Andrea:** Ognuno ha i suoi tempi. Non ti disperare. Non credere, anche per me non è sempre facile in famiglia. Bene o male mia madre mi accetta.... Ma mio padre è un altro discorso. Quando ha saputo che partecipavo alla manifestazione contro la violenza sulle donne si è messo a sentenziare... Cosa vai a fare... a manifestare... pensa piuttosto a farti una famiglia come si deve... Eppure sa di Giulia ma a volte parla come se non esistesse. La chiama "quella".

**Daniela:** Almeno sei dichiarata anche se mi rendo conto che tuo padre non ti fa mancare le battute alla prima occasione.

**Andrea:** Però a questo punto non capisco il problema tra voi... cosa ha fatto questa volta Federica? Deve sempre combinare una delle sue...

**Daniela:** Che vuoi dire?

**Federica:** Dai, Dani! Ha un bel caratterino! Lo sai che abbiamo discusso anche noi per colpa dell'articolo "I'm a woman. You're a trans woman" che ho condiviso su Facebook l'altro giorno. Parlava solo del fatto che noi donne biologiche vorremmo degli spazi nostri senza le donne trans perché comunque non possono capire certe cose come ad esempio essere madre... Che ci turba il fatto che comunque possono non essere operate... Che non ci teniamo a ritrovarci una trans nello stesso bagno o spogliatoio... Avesse sento come si è arrabbiata... Una reazione esagerata!

**Daniela:** Sì me l'ha detto, non gli è andato giù quest'articolo ma sai ultimamente è molto tesa e non parla molto... si è proprio chiusa in sé. Non so più come fare.

**Andrea:** Lo sai bene che abbiamo alcuni punti di vista diversi e spesso discutiamo ma questa volta era veramente su tutte le furie.

*Entra Federica.*

**Daniela:** Ecco quando si parla del diavolo...

**Federica:** Allora sei venuta... non mi hai risposto prima.

**Daniela:** Lo sapevi che venivo... ne avevamo già parlato.

**Federica:** Potevamo venire assieme.

**Daniela:** Stai scherzando? Prima mi chiedi di fare una pausa e poi ti comporti come se niente fosse. Mi spieghi cosa ti sta succedendo?

**Andrea:** Vado a prendere altri tovaglioli per il buffet. Una scusa, ovvio. Credo che abbiate cose di cui parlare...

**Federica:** Mica ho detto non ci parliamo più. Ho chiesto di fare una pausa...

**Daniela:** sì appunto mi chiedi una pausa senza motivo e poi dovrei venire alla mostra con te come se niente fosse? Ma ti rendi conto di quello che dici? Dopo 5 anni... eppure mi sembri un'estranea in questo periodo... Mi vuoi spiegare cosa ti succede... cosa ti passa per la testa.

**Federica:** Ho bisogno di pensare...

**Daniela:** Di pensare, di riflettere...che palle Federica! Le tue uniche parole in questo periodo... cosa non va... cosa è cambiato?

**Federica:** Niente sono solo stanca...

**Daniela:** Stanca... e quindi vuoi una pausa... Stanca di me allora? Basta. Sabato vengo a prendere le mie cose.

**Federica:** Non c'è bisogno che tu venga a prendere le tue cose. Vieni a casa quando vuoi.

**Daniela:** Ma stai scherzando. Sabato vengo a riprendermi tutto, anche lo spazzolino da denti. Mi chiedi una pausa senza motivo e dovrei essere tranquilla. Hai qualcun'altra? Ti sei innamorata?

**Federica:** No ho solo bisogno di un po' di solitudine per pensare.

**Daniela:** E con questo ritornello metti su un muro. Ma quando la finirai di tergiversare e di non darmi una risposta chiara?

**Andrea:** Ehm... Daniela scusami potresti dare una mano nella sala della mostra. Devono sistemare alcune luci e serve una persona.

**Daniela:** Sì vado. Tanto non serve a niente continuare a parlare.

**Andrea:** Grazie.... Allora Fede, cosa succede?

**Federica:** Niente.... Non ti impicciare per favore. E' già abbastanza difficile così.

**Andrea:** Pensavo fossimo amiche.

**Federica:** Amiche? Sì lo credevo anch'io ma fai certi discorsi... Forse devo ripensare anche alla nostra amicizia.

**Andrea:** Ce l'hai ancora con me per l'articolo... Sei allucinante in questo periodo. Ti arrabbi per tutto e ti lasci con Daniela...

**Federica:** Te l'ha detto lei?

**Andrea:** E chi me lo doveva dire, scusa? Io e Daniela siamo amiche. Amiche, capito? Le amiche si parlano! A volte litigano ma non per questo...

**Federica.** Ok, Andrea basta farmi la morale.

**Andrea:** Si può capire cosa sta succedendo?

**Federica:** Niente ho bisogno di tempo per pensare, tempo per me stessa. Vorrei solo stare un po' tranquilla... Sono stanca. Poi non parliamo dell'articolo per piacere... Visto come la pensi e i discorsi che fai è meglio lasciar perdere l'argomento....

**Andrea:** Cosa avrei detto di così sbagliato?

**Federica:** Siamo tutti a lottare per ottenere diritti e te, voi non trovate di meglio di attaccare le donne trans.... Non sono donne a tutti gli effetti perché non essendo nate donne non possono capire la maternità, perché se non sono operate vi turba che possano essere negli stessi spazi comuni.... Mi fate ridere, per non dire peggio... Meno male si lotta per l'autodeterminazione delle persone trans.

*Rientra Daniela trafelata.*

**Daniela:** Ma che razza di foto è quella di là alla mostra?

**Andrea:** Che foto?

**Daniela:** Una foto di lei. Nuda. Come mai non ne sapevo nulla? Non ti sei nemmeno degnata di informarmi.

**Federica:** Niente di che... Non sapevo come dire che avevo partecipato al progetto fotografico...

**Daniela:** Non hai altre parole in bocca... La fotografa era lì a declamare quanto quella fosse la sua foto preferita... che era riuscita a catturare l'essenza della modella... e anche la sua anima più profonda... non riesco a credere a quello che sentivo.

**Andrea:** Hai partecipato al progetto senza dircelo?

**Federica:** Dovevo mettere i cartelli?

**Daniela:** Dirlo a me, cazzo! Ti fai fotografare COMPLETAMENTE nuda anzi con solo una fascia che ti copre il seno e non credi che sia il caso di parlarne con ME.

**Federica:** Non è che non te lo volevo dire.... Non sapevo come dirtelo. Poi sono stanca... Stanca di dover fingere di essere la tua coinquilina davanti ai tuoi genitori. Ho bisogno di po' di spazio per me stessa...

**Daniela:** Cosa c'entrano adesso i miei genitori?

**Federica:** C'entrano!

**Daniela:** Troppo facile. Finora era un problema relativo ed ora è diventato cruciale. Però metterti nuda per la fotografa non ti ha creato problemi. Ecco perché volevi una pausa... Tutto chiaro ora.... E LEI. Ti sei innamorata della fotografa!!! Ecco il perché della pausa. Dopo 5 anni insieme bel comportamento. Nemmeno il coraggio delle tue azioni. Brava! Complimenti!

**Federica:** Assolutamente no. Non è come pensi...

**Daniela:** Allora dimmi tu come è la situazione, perché ti spogli davanti ad una sconosciuta e non me ne hai parlato... Su aspetto le tue ragioni. Spiegami questa famosa pausa...

**Federica:** Non è facile da dire e spiegare...

**Daniela:** Non mi prendere in giro. Ammettilo e basta.... Tutta colpa di questa fotografa... Hai perso la testa per lei ? O è stata solo una botta di sesso?

**Federica:** No assolutamente no... mi ha solo permesso...

**Daniela:** Permesso che cosa... ma insomma me lo dici o no?

**Federica:** Attraverso la foto... insomma... volevo far capire... volevo dire...

**Daniela:** Volevi dire che sei una bugiarda! Che sei una stronza!

**Federica:** Sto pensando... sto pensando di fare la transizione...

**Daniela:** Cosa ???

**Federica:** Sto pensando di fare la transizione per questo ho chiesto una pausa... ho bisogno di pensare a me e al percorso.

**Daniela:** Non credi che dopo 5 anni assieme ne dovevamo parlare assieme? Che potevamo ragionare assieme? Non credi che avessi il diritto di sapere. Non riguarda solo te ma noi.

**Federica:** Mi immaginavo la tua reazione... Questa reazione. Sapevo che sarebbe un problema per te...

**Daniela:** Sai benissimo come la penso. Io non posso accettare questo cambiamento. Ti sei fatta travolgere da Valerio. Tutta colpa sua...

**Federica:** Lascia stare Valerio, lui non c'entra.

**Daniela:** Tutte quelle telefonate con lui, a parlare fino a notte fonda. Ecco perché. Tramavate alle mie spalle.

**Federica:** Valerio mi ha solo aiutato a capire, visto che ci è già passato. Daniela per favore. Sarò sempre la stessa persona. Solo il mio corpo cambierà... E sarò più felice. Abbiamo superato tante cose assieme.

**Daniela:** Appunto il tuo corpo... A me piace così come è. Altrimenti mi innamoravo di un uomo non di una donna.

**Federica:** Ma se sarò più felice staremo anche meglio io e te. Dai cerchiamo di venirci incontro come abbiamo sempre fatto. Ripensaci per favore.

**Daniela:** Non posso proprio. Io mi sono innamorata di te come eri non dell'ipotetica persona che diventerai. A casa non ci torno. Anzi ci torno solo per prendere le mie cose.

**Federica:** Non cambierà nulla a parte il mio corpo. Rimango la stessa persona. Te lo garantisco. Sarò sempre io.

**Daniela:** Questo lo dici tu.... Ma io ho sentito ben altro. Tutti dicono che cambierai anche di carattere, che la terapia non è facile e porta ad eccessi di rabbia.

**Federica:** Vorrei sapere chi te l'ha detto... perché non è così...

**Daniela:** Io tutto questo non lo voglio e poi già mi immagino i miei.... Federica è diventato Federico.... Bell' argomento a casa mia. Già a vedermi sempre con la coinquilina fanno un sacco di domande... lasciamo perdere va che è meglio. Sabato passo a prendere le mie cose.

**Andrea:** (*finora muta, ora sbotta*) Ecco perché te la sei presa tanto per l'articolo....

**Federica:** Andrea per piacere non ti ci mettere anche tu..

**Andrea:** Ora capisco come mai ti sei arrabbiata con me per quanto ho scritto.

**Federica:** Non mi sembra proprio il momento. E' già abbastanza difficile per me. Dani dopo 5 anni passati assieme... Mi dovresti conoscere. Non ti ho mai forzata con la tua famiglia. Ho sempre accettato di stare al mio "posto di coinquilina" di fronte a loro.

**Daniela:** Lascia stare la mia famiglia. Purtroppo non ho la tua fortuna. E comunque in questo caso c'entrano il giusto. Il fatto è che io con UN UOMO non ci voglio stare. Mi fa schifo solo l'idea quindi pensaci bene se sei ancora in tempo.

**Federica:** Ti prego... almeno cerchiamo di parlare...

**Daniela:** Per stasera ne ho abbastanza. Sono stanca come dici tu. Ci sentiremo più avanti... Io me ne vado...

**Andrea:** Ben fatto. Devi sempre essere la solita... Sempre a distruggere quello che hai intorno complimenti.... Ma come ti è venuta in mente una cosa del genere.....

**Federica:** Ecco proprio per amiche come te Andrea non ho detto nulla finora. Voi femministe estremiste... Siete solo buone a criticare e giudicare... Da quando è uscito quel l'articolo...

**Andrea:** Ancora questa storia! Sei pesante!

**Federica:** Beh, finalmente ti sei rivelata per quello che sei, finalmente giochi a carte scoperte. Con le tue uscite mi immaginavo già le reazioni... Valerio mi aveva detto che poteva essere difficile ma non pensavo che Daniela e le mie amiche sarebbero state così dure con me... Almeno speravo poter avere un dialogo con tutte, speravo in un po' di comprensione...

**Andrea:** Ma ti rendi conto di quello che dici... Che c'entri te? Parlavo delle donne io. Io proprio non ti capisco più. E' bene che vada pure io... Credo che abbiamo ben poco da dirci ancora. Buona continuazione Federica o come cazzo ti farai chiamare ora...

*Federica resta sola. Una luce su di lei, come se leggesse una pagina di un suo diario.*

**Federica:** Cara mia Daniela pensi che sia tanto facile per me, che la mia famiglia sia così aperta che accettano tutto e tutti. Ma invece ti sbagli... Fin quando si è trattato di dire sono lesbica e convivo con la donna che amo... sì è stato facile... i miei sono stati tranquilli... ma ora è tutt'una altra storia... L'altra sera eravamo a tavola noi tre, con mio zio e mia zia, è stata ben diversa la cosa. Eravamo lì, come spesso accade durante la cena in famiglia, a chiacchierare del più e del meno. Sai quelle cene che ti fanno capire che una famiglia ce l'hai, che non sei solo al mondo perché la casa ogni tanto si riempie di parenti per passare una serata allegra. E si chiacchiera di tutto davanti un buon pasto. Come al solito

mia madre aveva messo fuori il servizio di piatti di porcellana e tutto il giorno era stata davanti ai fornelli per preparare la cena. Mio padre sul divano a guardarsi lo sport, commentando tutte le partite a mia madre che ogni tanto gli chiedeva un aiuto. Poi sono arrivati lo zio e la zia. Mentre mia madre finiva gli ultimi preparativi, mio padre ha servito un bicchiere di vino come aperitivo. Eravamo lì gustando lo stufato di mia madre quando in tv dove hanno cominciato a raccontare le vite di persone transessuali. Mio zio ad un tratto fa "non si capisce più niente in questo mondo... uomini che diventano donne, donne che diventano uomini... ma fino dove si andrà di questo passo". Allora lì ho deciso di parlare perché sì avevo paura di fare il coming out ma sentivo che lo dovevo fare, sentivo che la mia famiglia doveva essere la prima a sapere anche in virtù del fatto che comunque mi sono sempre stati vicini. Allora ho fatto un bel respiro sai di quelli che sembra che assorbi tutta l'energia intorno a te e che ti dà uno slancio fenomenale per poter andare avanti... "Zio che cosa c'è di strano nel voler cambiare sesso... c'è veramente chi non sta bene con il proprio corpo e oggi abbiamo la possibilità di cambiare per stare meglio con noi stessi"... E calato un profondo silenzio a tavola... Mio zio ha alzato la testa dal suo piatto e mi fissava. Io sono diventato rosso sentendo già l'imbarazzo come se avessi confessato un peccato mortale. "Cosa intendi dire Fede con ABBIAMO. Non c'è nessun motivo ad usare il noi". Tutti mi guardavano... Sentivo la testa che stava per esplodere. Un altro bel respiro. "Zio lo sai che vivo con Daniela, che amo le donne... Sì non è mica una novità Fede. Ormai da tutto questo tempo... Il fatto zio è che ultimamente non sto tanto bene... Questo lo avevo notato, ti vesti sempre con questi vestiti larghi e scuri. Mi sembri una della Famiglia Adams con questo tuo nuovo look. Beh il fatto è che vi devo dire una cosa... io... da qualche mese sto frequentando un gruppo di persone con le quali mi sento vicina... sapete che sono sempre stata maschile nel mio vestire, nelle mie attività ... ho deciso di fare il passo... ho deciso di cambiare sesso"... A un tratto mio padre che stava mangiando lo stufato di mia madre si è messo a tossire, lo stufato gli era andato di traverso... mio zio si è alzato subito per dargli colpi nella schiena per farlo riprendere. Mia madre si è alzata con i piatti da sgomberare dal tavolo e gli è cascato tutto dalle mani.... Io lì impietrita non sapevo cosa dire, cosa fare.... Mio padre che continuava a tossire. Mia madre mi ha guardata con gli occhi pieni di lacrime... Solo la zia è rimasta composta e mi guardava con uno sguardo che sembrava di approvazione ma come al suo solito non ha detto una parola. La zia muta come la chiamo io sempre ad approvare le parole di mio zio, mai una parola di troppo, sempre in silenzio. Mai una volta che prendesse una posizione, sempre sottomessa. Fede ma ti rendi conto di quello che dici ? Guarda in quali condizioni sta tuo padre? Dai su Giorgio riprenditi... Mio padre finalmente dopo aver bevuto un bicchiere d'acqua ha ripreso colori normali.... Fede ma che cazzo dici ? Devi sempre darci dispiaceri a me e tua madre... Non bastava che ti piacessero le donne anche quello... Beh sul fatto delle donne potevamo anche passare sopra, mica dovevamo scrivere cartelli "mia figlia è lesbica". Ci si poteva sempre tenere nascosto ma questo... Cosa diciamo ai nostri vicini quando comincerai a cambiare? Io non so più cosa fare con te. Ma non ci pensi mai a noi". Si è alzato da tavola ed è andato fuori con lo zio a fumare una sigaretta... Sono rimasta sola con zia e mamma. Figlia mia nel cuore me lo sentivo ma ti rendi conto di quale vita difficile dovrai fare? Mamma non sarà più difficile di ora. Così non ce la faccio più... Lo sai io ti appoggerò sempre ma sono preoccupata per te e che ne sarà di mia figlia. Mamma sarò sempre la stessa persona solo che sarò tuo figlio. Mia zia che finora era rimasta in silenzio, è andata a abbracciare mia madre sempre senza una parola... Fede sei sicura di questo cambiamento? Sei convinta? Figlia mia... figlia mia stava a ripetere mia madre... come se dovessi sparire... come se avesse annunciato di avere una malattia incurabile che mi avrebbe portata via da lei... Cosa credi Daniela non è facile nemmeno per me. Ma non si possono controllare i cambiamenti. I cambiamenti devono cambiarci.

Oddio stavo per scordarmi... l'appuntamento con Valerio... Devo cambiarmi io, ho la mia lezione in palestra.

*In palestra. Valerio si sta allenando ai pesi.*



**Valerio** (*al cellulare*): Ricordati di fare gli esercizi per bene... tutti i giorni. Vedrai che pian piano i risultati arrivano... ti farai un bel fisichino.... Costanza e determinazione... Scusa ti devo lasciare ho persone qua in palestra. Finalmente sei arrivato... pensavo ti fossi scordato.

**Federica**: Sai come in questa città... il traffico non si sa mai cosa decide di fare.

**Valerio**: Allora pronto... Inizia con i pesi e anche te prima o poi ti ritroverai un bel fisico da far invidiare tutti e far cascare a tuoi piedi tutte le donne.

**Federica**: Ora non esageriamo...

**Valerio**: Ma come... vedrai... aspetta ti ho portato un regalino... vieni con me ce l'ho nella mia borsa.... Uhm qui no, nemmeno qui ... ah eccolo. Un bel binder. Era il mio ma ora non mi serve più e ho pensato di dartelo così puoi stare meglio senza dover metterti vestiti larghi per nascondere il seno. Guarda che è importante per la tua immagine. Con questo non si vede nulla e stai libero. E ti aiuta per il passing quando sei a giro.

**Federica**: Ma dai non lo so... Stare compressa così... non so se ce la faccio.

**Valerio**: Vedrai che ti sentirai capace di abbattere i muri e non lo lascerai più...

**Federica**: Sì, super Fede!

**Valerio**: Binder e esercizi per sviluppare i muscoli. Se inizi ora vedrai che in poco tempo dopo l'inizio del testosterone avrai un passing da urlo... Credimi...

**Federica**: Se lo dici tu.... Io mi sento un po' persa.

**Valerio**: Mi sembri proprio giù di morale oggi. Dovresti essere felice. E' la tua rinascita... finalmente sarai libero... ma per prima cosa ci devi credere tu e lascia perdere il femminile e il tuo deadname. Federica non esiste più. Ora sei Federico.

**Federica**: A vederti sembra tutto facile... ma non è sempre così...

**Valerio**: Ho lavorato sodo per ottenere questo fisico. Certo il percorso è lungo ma come dicevo costanza e determinazione e ci puoi arrivare anche tu... Mi sembra che ci sia dell'altro però... A proposito come è andata la mostra fotografica?

**Federica**: Un incubo... Bellissima mostra. Ho ricevuto un sacco di complimenti per la foto da tutti tranne che da Daniela e Andrea.... Daniela è scoppiata pensava avessi una relazione con la fotografa... considerando che le avevo chiesto una pausa. Ma questa mia decisione non li va proprio giù. Non lo vuole questo cambiamento... Sono proprio disperata...

**Valerio**: Deve metabolizzare la notizia ma vedrai che si sistema tutto. Sai come sono le donne... sempre a lamentarsi, sempre a rimproverarci ma te non mollare. Tanti lamenti ma poi non ce la fanno senza di noi. Devi essere fermo su alcuni punti e fatti chiamare Federico.

**Federica**: questa volta ho paura che la pausa diventi proprio separazione definitiva... dopo 5 anni di vita assieme... non so cosa fare. Mi sembra poi che ci si mettono tutti... Daniela, Andrea, la mia famiglia... Avrò preso la decisione giusta?

**Valerio:** Ci siamo passati tutti. Stai tranquillo... E normale all'inizio. Ci sembra un'impresa impossibile ma vedrai che passa tutto. Quando comincia la terapia e comincerai a vedere le trasformazioni starai da dieci. Non ti abatterà più nessuno. Daniela se ne farà una ragione come tutti gli altri.

**Federica:** L'ho vista parecchio arrabbiata e contraria alla transizione. Non mi sembravano parole per aria.

**Valerio:** Devi pensare a te prima di tutto. Devi fare quello che ti fa stare bene. Guarda me. Bel fisico nemmeno si vedono più di tanto le cicatrici... qui in palestra poi tutte le donne a starmi dietro... Sai man mano si va avanti e si passano le varie tappe della transizione tutto sembra meraviglioso. Ora poi che sono operato, che ho i documenti a posto niente più problemi. La gente mica sa chi ero. Il deadname non compare più. Non ho mica bisogno di mettere i cartelli. Sono Valerio UN UOMO. E succederà altrettanto per te.

**Federica:** Sembri così sciolto ma io ancora faccio fatica. Sono pieno di dubbi. Non so se ce la farò... 3000 domanda mi passano per la testa... al momento vedo solo barriere

**Valerio:** OKKK qui ci vuole una buona dose di autostima... Guarda che non è la fine del mondo anzi è proprio la rinascita credimi. I miei non li vedo più. All'inizio ci litigavo perché non mi chiamavano Valerio e mi parlavano al femminile. Non sai quante discussioni in casa. Alla fine mi hanno buttato fuori ma in fondo è stata una mia scelta. Non tornerei indietro per niente e nessuno. Pensino quel che vogliono. Io ora sono libero e non ho più bisogno di far sapere che sono nato femmina.

**Federica:** Non ho il tuo coraggio, la tua forza... ho paura di stare solo

**Valerio:** Non sei solo. Ci siamo tutti noi. Ci sono IO. Ti aiuterò io per il percorso.

**Federica:** Te ne sono grato ma sto vivendo un momento difficile. Sembra che tutti spariscano intorno a me...

**Valerio:** E' normale ma ricordati che il tuo obiettivo è il percorso ora. Per quanto riguarda Daniela se ti ama cambierà altrimenti vuol dire che non ti ama. Ma poi guarda me: adesso sono pieno di donne. Anzi vedrai quante ne potrai avere poi... Divertiti. Approfitta. Esci con noi siamo sempre a fare baldoria con il gruppo di ragazzi. E come se fossimo tornati ad essere adolescenti... Un giorno una donna, domani un'altra.

**Federica:** Ma io non lo so...

**Valerio:** Esci con noi ragazzi, ti tiriamo su. Ma vuoi mettere... non tutti possono vantarsi di avere una nuova adolescenza. Siamo fortunati. Ora ti sembra difficile ma davvero quando il tuo corpo comincia a cambiare, la voce si trasforma, ti cresce la barba... diventa tutto più facile. Te le faccio conoscere io un paio di belle ragazzette. Ci vuole soltanto...

**Federica:** Costanza e determinazione, sì, ho capito. A vederti sì sembra tutto facile. Ma io al momento faccio veramente fatica. Forse poi mi passa.

**Valerio:** Certo che ti passa... A proposito il prossimo mese c'è Mr Ftm perché non vieni a vedere il concorso? Sarebbe una bella occasione per incontrare tutti. Io partecipo quest'anno. Infatti comincio le lampade prossimo week end così mi presento tutto abbronzato.

**Federica:** Potrebbe essere un'idea.... Quando? Dove lo fanno?

**Valerio:** Di sabato tra un mese esatto. A Bologna come sempre. Poi ti mando la pagina di presentazione. Dai il prossimo anno potresti partecipare anche tu.

**Federica:** Il prossimo anno sarà anche presto.

**Valerio:** Assolutamente no... ti alleno io e vedi che bel fisico ti faccio venire. Facciamo allenamento 3 volte a settimana e così vedi presto i risultati.

**Federica:** Ma se ancora devo cominciare...

**Valerio:** Appunto devi cominciare ad allenarti prima di iniziare il testosterone dopo sarà una passeggiata. Guarda che per il concorso siamo tutti a fasi diversi del percorso.

**Federica:** Ma sabato tra un mese.... Non è il sabato del pride?

**Valerio:** Può darsi ma chi se ne frega... io a quella parata di clown non ci vado...

**Federica:** E' importante per i nostri diritti. Ancora c'è tanto da fare per avere una vita come tutti. Non possiamo mancare. Se non lottiamo e ci facciamo sentire non otterremo mai diritti ugualitari.

**Valerio:** Ma tanto non serve. Noi siamo uomini, uomini a tutti gli effetti, ricordatelo. Io tutti questi vestiti da carnevale non li voglio vedere. Sono proprio ridicoli. Le Drag, i sadomaso... Non mi mescolo con questi io.

**Federica:** Ma solo tutti assieme possiamo riuscire ad avere quello che ci spetta. Se ci dividiamo come si fa ? E controproducente...

**Valerio:** Controproducente ? Ma io che c'entro con questi ? Poi ci si chiede perché la gente ci guarda di traverso. Per forza con tutti questi deficienti ai Pride. Poi io non ho bisogno di farmi vedere. Sono VALERIO. Punto.

**Federica:** Però partecipi a Mr Ftm...

**Valerio:** Non è mica uguale. Quello è un concorso di bellezza per uomini. E come per i concorsi di bodybuilder.

**Federica:** Sì ma uomini trans...

**Valerio:** Sì è vero ma tanto rimane nella nostra comunità mica si fa il giro del mondo. Per il resto del mondo sono VALERIO. Mica vado a fare il pagliaccio al pride e far sapere al mondo chi ero.

**Federica:** Però grazie ai pride siamo riusciti ad ottenere la possibilità di fare i percorsi e il diritto di esistere come trans...

**Valerio:** Senti, io la vedo così. Questi pride sono solo questo una pagliacciata. Ed io sono un uomo. Non mi metto trucco, palettes e quant'altro e nemmeno mi mescolo né ai pride né nella mia vita a questa gente. Solo danni ci fanno. Così tutti ci prendono per pervertiti e malati di mente. Bella immagine che danno di tutti noi...

**Federica:** Ma non credo che un pugno di persone siano il problema... poi tutti i generi hanno diritto ad esistere... che facciamo discriminazione tra di noi? E' il colmo proprio.

**Valerio:** Che c'entriamo con questa gente? Loro sì che hanno problemi. Credono che tutto sia permesso. Ognuno fa quello che gli pare e poi ne paghiamo tutti le conseguenze. Dai piuttosto concentriamoci sugli esercizi... che ti dobbiamo far diventare un bell'omino con il fisico da urlo...

**Federica:** Si è fatto tardi... Daniela mi ha detto che veniva a casa a prendere le sue cose... Bisogna che rientri... La prossima volta lavoriamo.

**Valerio:** Mamma mia hai ragione si è fatto tardi. Vado a farmi la doccia al volo e mi preparo. Sei sicuro di andare a casa? Io vado con i ragazzi a mangiare una pizza.

**Federica:** Sarà per la prossima volta.

**Valerio:** Metti il binder!

**Federica:** Sì... Grazie per il regalo. Ci sentiamo.

*Una luce su Federica. Un'altra pagina del suo diario.*

**Federica:** Allora vediamo.... Sì casa è abbastanza a posto... Almeno Daniela arriva e non trova il mio solito disordine... Rimetto via la roba della palestra tuta, scarpe... binder.... Certo Valerio è stato carino ad aver pensato a me. Ora vediamo... Proviamo questo affare qui.... Via i vestiti ed infiliamolo... Eh sì a vedermi così davanti allo specchio fa un effetto proprio diverso. Se mi metto la maglietta ? Wow effettivamente così non si vede proprio nulla... Sembra un torace maschile a tutti gli effetti... Sparito il seno... tutto un altro aspetto così. Certo che stringe parecchio.... Non pensavo che stringesse così... Ma come si fa a tenere questo tutto il giorno. Valerio addirittura ci andava in palestra... mah... Ora lo tengo un pochino... il tempo di rimettere a posto le ultime cose e vediamo che sensazione fa. Accidenti però non so mica se riesco a sopportarlo questo. Sì sì fa un bel torace ma accidenti quanto comprime. Prendo la decisione giusta? Ha ragione Valerio? Devo fare quello che mi sento di fare? Sì ma Daniela, Andrea? Che ne sarà del mio rapporto sia con l'una che l'altra? Gli altri ragazzi sono carini ma ... quanto mi sento al mio agio con loro a parlare di fica? Uffa quante domande? Mi sembra tutto complicato... mondi diversi che non riescono ad intrecciarsi e convivere insieme... Che devo fare, proseguire ? Eppure mi sono sentita così bene quando ho posato per la fotografa... Non so più. Perché non si riesce a stare tutti insieme trans, lesbiche senza problemi ? Perché tutte queste differenze tra di noi? Sembra che debba stare o da un lato o dall'altro. Tutte e tutti a dare consigli... Ma io cosa voglio ? Chi sono ? Chi voglio essere? Devo per forza schierarmi da una parte? Ma ti rendi conto, sono arrivata a parlare tra me e me davanti allo specchio. Ma chi vedo ? Federica o Federico ? Cosa prova, cosa sento? A me non sembra essere né da un lato né dall'altro? Perché dovrei scegliere? Perché devo essere in un modo solo? Mi scoppia la testa con tutte queste domande ? Eppure se stessi bene del tutto non starei a pormi domande e voler cambiare? Troverò mai una risposta?

*Suona il campanello*

Eccoci salvata dal campanello... Sarà Daniela...

**Federica:** Su entra. Suoni pure. Hai le chiavi perché suoni il campanello?

**Daniela:** Vengo a prendere le mie cose mica rientro a casa.

**Federica:** Ma scherzi è sempre casa tua. Vuoi un caffè?

**Daniela:** Sì va bene... intanto vado a prendere i vestiti nell'armadio.

**Federica:** Vieni il caffè è già pronto.

**Daniela:** Guarda ho trovato la scatola delle fotografie...

**Federica:** Guardiamole mentre prendiamo il caffè. *(tira fuori una foto)* Oh mamma che te la ricordi questa vacanza ?

Quanto ci siamo divertite quell'estate al mare...

**Daniela:** Sì è vero una delle vacanze più divertenti che abbiamo fatte. Forse perché era una delle prime...

**Federica:** Sento un tono di tristezza nella tua affermazione....

**Daniela:** No è solo nostalgia la mia è basta. Mi riporta al fatto che probabilmente tutto ciò non succederà più. Che non ci sarà più un noi.

**Federica:** Non è mica detto. Possiamo farcela tutte due. Guarda appunto come eravamo felici su questa foto... Ricordi la faccia della tipa quanto ho chiesto a suo marito se ci poteva fare la foto a me e mia moglie? Ho pensato o mi sputa in faccia o sviene.

**Daniela:** Veroooo me la ricordo... A me dava l'impressione che avesse paura di prendere una malattia anche solo a guardarci. Che divertimento. Te sempre la solita a fare queste affermazioni però. Ogni volta ti divertivi a farlo. Sempre a farti riconoscere.

**Federica:** E' troppo divertente quando si trova il terreno ostile fare queste battute.

**Daniela:** Mi hai fatto sempre ridere da questo punto di vista. Però ora è da un po' di tempo che non è più così... Sei cambiata e non in bene. Sei sempre lontana, assente con il pensiero.

**Federica:** Sto proprio male Daniela.

**Daniela:** Io ci penso e ci ripenso e non capisco.

**Federica:** Anche per me è stata una cosa abbastanza all'improvviso. Quando sono stata sul set fotografico è stata un'illuminazione...

**Daniela:** Eccoci... la fotografa è stata un'illuminazione... non raccontarmi storie e poi come mai questo set fotografico...

**Federica:** Guarda che ti sbagli

**Daniela:** Mi sbaglio ma guarda caso che da quando hai posata per lei hai voluto fare una pausa con me... mi prendi per scema?

**Federica:** Ho partecipato per gioco. L'avevo incontrata alla presentazione di un libro e chiacchierando dopo la presentazione mi ha proposto di fare la serie di foto. Mi è sembrato divertente e l'ho fatto.

**Daniela:** Per gioco e poi tutti questi cambiamenti...

**Federica:** Sì per gioco... La sua idea di fare delle foto con generi mescolati, androgeni mi è piaciuta e ho pensato che poteva essere divertente. Nient'altro.

**Daniela:** E poi siamo arrivate al fatto che tu mi hai chiesto una pausa. Che penseresti al mio posto ? Hai provato a metterti al posto mio? Hai provato a rovesciare la situazione per cercare di capirmi ? No minimamente sei andata avanti per la tua strada senza tenere conto di me, senza pensare a noi...

**Federica:** Non avrei mai pensato che sarebbe successo tutto ciò... Quando sono arrivata sul set mi ha spiegato cosa voleva fare come foto, che aveva pensato farmi un ritratto molto androgeno... ma non hai idea che cosa è successo dentro di me...

**Daniela:** E c'era bisogno di metterti nuda davanti a LEI....

**Federica:** Ma non è il fatto di essere nuda. Anzi mi sono sentita nell'imbarazzo all'inizio.

**Daniela:** Si vede proprio dallo scatto quanto imbarazzo...

**Federica:** Invece è proprio così. Però quando mi ha fatto indossare i boxer e poi la fascia.... Mi sono vista allo specchio.... E non so ma qualcosa è cambiato in me... Mi sono guardata e da un tratto mi sono sentita me stesso... E' difficile da spiegare ma ho sentito come un sollievo... Ho visto un altro me, il mio vero me... Mi sono riconosciuto per la prima volta nello specchio....

**Daniela:** Illuminazione divina. Dio ti ha parlato.

**Federica:** Sempre la solita esagerata sei... però veramente è stato come te l'ho detto... poi abbiamo cominciato gli scatti... infatti praticamente si pensa che sia nuda sulla foto... ma non era così.... poi con le luci davvero non si riesce a capire esattamente se sono maschio o femmina... quando ho visto lo scatto che poi è stato scelto per la mostra veramente ho pensato che forse la decisione giusta era di cambiare. Mi vedo tanto felice, tanto sereno su questo scatto...

**Daniela:** Hai fatto tutto per conto tuo. Questi anni passati assieme non contano nulla?

**Federica:** Non sapevo come dirti che finalmente avevo capito alcune cose di me, che pensavo di fare la transizione... Un po' mi aspettavo la tua reazione. Perché credi che sia facile per me ? Secondo te perché ti ho chiesto una pausa? Te l'ho chiesta semplicemente perché devo riflettere su questo, devo capire tutte le conseguenze, capire il percorso, capire se è veramente la strada giusta...

**Daniela:** Credo che a questo punto è bene che tu stia da sola e che io stia a casa dei miei. Magari ci vediamo per il pride e saprai dirmi cosa intendi fare.

**Federica:** Ecco... a proposito del pride... non so se ci sarò...

**Daniela:** COME non sai se ci sarai?

**Federica:** Beh quel giorno c'è il concorso Mr FtM e Valerio partecipa al concorso e mi ha chiesto se lo accompagno come spettatore....

**Daniela:** Certo, Valerio.... Sempre in mezzo Da quando lo conosci sempre problemi. Ma non ti rendi conto che non è un amico. Che porta solo guai, che ti ha fatto cambiare e che da quando lo frequenti abbiamo sempre discussioni?

**Federica:** Mi ha fatto solo un invito e stavo pensando di andare per capire meglio. I pride ce ne sono tanti se non faccio quello parteciperò ad un altro. Lui mi sta solo aiutando.

**Daniela:** AIUTANDO ???? si ti sta aiutando ad allontanarti da me e basta. Non abbiamo mai mancato un pride da quando siamo assieme. A questo punto credo che le cose siano proprio chiare. Prendo la mia valigia e vado.

**Federica:** aspetta per favore non andartene così...

**Daniela:** Fede ORA basta. Fai la tua strada ed io la mia. Buona fortuna.

**Federica:** Daniiii... e mamma mia pure il telefono ora... Chi sarà a rompere le scatole. Daniiii.... Pronto.

**Valerio:** *(al telefono)* Fede allora venerdì si fa una cena tutti insieme per parlare del concorso. Sei dei nostri vero?

**Federica:** Non potevi capitare in un momento più sbagliato

**Valerio:** cazzo scusami... Che succede?

**Federica:** Daniela è venuta a prendere le sue cose... al posto di sistemare la situazione abbiamo litigato di nuovo.

**Valerio:** Dai su. Lo sai non passerà a breve questa situazione. Vieni con noi che almeno ti diverti e pensi ad altro.

**Federica:** Valerio non so se vengo...

**Valeria:** ma noooo devi venire. Si fa due risate e ti distrai.

**Federica:** No non penso di venire e nemmeno al concorso

**Valerio:** ma come non è possibile. Devi assolutamente venire. Vedrai che ti divertirai e poi se non è Daniela troverai un'altra ragazza che ti ama come sei.

**Federica:** Allora non vuoi capire. Non me la sento proprio e voglio sistemare la situazione con Daniela e la mia famiglia. Sta andando tutto per il verso sbagliato.

**Valerio:** E' solo un brutto momento. Pian pianino tutto si rimetterà a posto ma devi farti valere. Non puoi lasciare gli altri decidere per te. I miei non accettano e allora ? Problemi loro. Se poi non si vogliono arrendere pazienza.

**Federica:** Valerio io penso di non proseguire il percorso. Non voglio rimanere solo... senza Daniela... senza la mia famiglia...

**Valerio:** Ma ti rendi conto di quello che dici? Non ha proprio senso, riprenditi. Lasci che siano gli altri a decidere per te... E io non conto... tutto il nostro gruppo nemmeno? Questa da te proprio non me l'aspettavo. In palestra sembravi così motivato.

**Federica:** Hai ragione ma io non me la sento di mandare tutto all'aria... di perdere tutto quello che avevo. Prima di questa decisione erano tutti tranquilli e avevo il mio equilibrio... ora non so veramente più cosa fare.

**Valerio:** Equilibrio????? Ma stai scherzando... quale equilibrio? Se non ti accettano per quello che sei di quale equilibrio parliamo????? E' solo una finzione. Vorresti lasciare il percorso per compiacere agli altri? Perché a chi sta intorno non sta bene? Sei proprio una delusione. Credevo che la nostra amicizia

contasse qualcosa ma probabilmente mi sono sbagliato. Preferisci una femminuccia a noi... Bel comportamento...

**Federica:** Te ragioni così? Hai fatto il vuoto intorno a te. Hai solo il gruppo FtM. La tua famiglia è sparita.

**Valerio:** Sì io ragiono così perché non ci sono motivi per i quali devo rinunciare ad essere me stesso per piacere agli altri. E poi con il gruppo di ragazzi sto proprio bene. Almeno ci capiamo tra di noi e non ho bisogno di giustificarmi in ogni istante.

**Federica:** Non posso rinunciare a tutto.

**Valerio:** Stai solo rinunciando alla cosa più importante. Ma chi se ne frega degli altri.

**Federica:** a te non te ne frega sicuramente, ma io sono io. Quindi non vengo venerdì.

**Valerio:** Forse hai ragione. E' meglio che rinunci come una femminuccia anche te. Allora credo che abbiamo poco da dirci ancora. Continua così e sarai sempre infelice. Ciao.

*Federica da sola.*

Daniela non sopporto di poterti perdere. Ho provato a spiegarti quello che sento... quello che ho sentito quando mi sono visto su quello scatto ma leggo nei tuoi occhi rabbia e disperazione. Sono arrivato al punto che non so più cosa fare. Te, la mia famiglia... siete tutti contrari alla mia decisione. Ma io sono combattuto perché non mi sento più bene così come sono ma nemmeno volevo creare tutto questo scompiglio. Pensavo sarebbe stato più facile ed invece ecco che mi trovo a litigare con tutti. Non sto bene a continuare a far finta di essere quello che non sono ma nemmeno voglio perdervi. Non credevo dovessi arrivare a questo bivio e purtroppo il momento è arrivato. Devo fare il percorso e rinunciare a tutti voi oppure devo rimanere Federica? Perché è così difficile? Perché devo scegliere ma soprattutto quale via devo scegliere? In realtà nessuna strada mi rende completamente felice eppure devo scegliere...

*Suona il campanello*

**Federica:** Oggi è giornata no... Arrivo!!! Zia come mai qui. Che bella sorpresa! Entra!

**Zia Alice:** in questi giorni non ti si vede dai tuoi allora sono venuta direttamente a portarti un po' di dolce che ho fatto.

**Federica:** Prendiamo un bel caffè con il dolce allora. Mi fa piacere vederti ma è veramente una sorpresa. Non vieni mai da queste parti. E' successo qualcosa?

**Zia Alice:** in realtà volevo parlare un po' con te e sapere come stai. Alla cena dai tuoi eri molto arrabbiata e poi ho incrociato Daniela che non mi sembra stia bene nemmeno Lei. Senza parlare di tua madre che mi chiama ogni giorno e sembra proprio disperata. Ti va di parlarne...

**Federica:** Mi sa che ho combinato proprio guai... ho litigato con tutti. Mio padre mi rivolge a malapena la parola e mia madre sempre con la lacrima pronta... Daniela non mi parla. Sembrava in un secondo



tempo che avesse capito ma poi abbiamo litigato di nuovo. Non so veramente più cosa fare. Li vedo tutti allontanarsi. Sono perso in questo momento.

**Zia Alice:** Non è mica facile per chi sta intorno. Per i tuoi specialmente...

**Federica:** Avevo preso una decisione ma visto quello che succede non sono mica sicuro di proseguire. Non credevo che sarebbe andato a questo modo. A casa non ci sono mai stati problemi e da un tratto è cambiato tutto. Non ho mai visto mio padre in questo stato. Che stia con una donna non ha mai creato problemi.

**Zia Alice:** Devi capire anche loro. Hanno una figlia e domani avranno un figlio. Lascia il tempo di abituarsi al fatto. Sai per loro è come un lutto. Loro lo vedono come se la loro figlia morisse. E' solo questione di tempo.

**Federica:** Mi sembra di non riuscire a spiegare quello che provo e ancora meno ad avere rapporti con le persone. Non penso proprio di farcela zia e, anche se non mi sento bene così, penso di rinunciare a fare il percorso. Non voglio perdere nessuno e soprattutto Daniela. Abbiamo le nostre liti ma non l'avevo mai vista così. Non me la sento di rinunciare a tutto. Il sacrificio mi sembra troppo grande...

**Zia Alice:** Pensi che vada tutto bene tra lo zio ed io ? Pensi che non abbiamo pure noi problemi?

**Federica:** Ma cosa dici? Si vede che zio comanda a casa ma da dire che avete problemi è un'altra cosa. Non dici mai niente, non ti arrabbi mai. Sei sempre molto diplomatica con tutti, mai una parola più alta dell'altra.

**Zia Alice:** Appunto. Ma secondo te perché sono così? Pensi che non abbia mai nulla da dire o da arrabbiarmi? Non è così credimi. Ma purtroppo per il buon vivere di tutti ho fatto tante rinunce e non è per niente facile.

**Federica:** Cosa dici?

**Zia Alice:** Vedi? Nemmeno ti sembra possibile perché tutti da fuori sono convinti che vada tutto bene. Ma invece non è così. Ti ricordi che dipingevo?

**Federica:** Me lo ricordo!!! Avevi anche fatto la mostra ed eravamo andati tutti a vedere. Già poi non hai più fatto nulla dopo.

**Zia Alice:** Giusto non ho più fatto nulla... ma non per volontà mia... mi sono arresa... tuo zio quella sera dopo la mostra non ha fatto che prendermi in giro... "penserai mica di diventare Picasso perché una delle tue amiche ha comprato un tuo quadro?" Ecco quale fu il suo commento...

**Federica:** Pensavo che non ti interessasse più... che avessi deciso di fare quel corso ma di non volere proseguire.

**Zia Alice:** invece non è così. Sia tuo zio che tuo cugino mi hanno criticata.... "Penserai mica di essere brava. Un paesaggio toscano... Sai quanti ne dipingono e sono veramente bravi contrariamente a te". Ecco quello che mi sono sentito dire per quindici giorni dopo la mostra perché magari mi chiamavano le amiche per farmi dei complimenti, per incoraggiarmi a proseguire...

**Federica:** Quindi hai smesso per questo motivo? Ma ti piace dipingere?

**Zia Alice:** Forse è vero non sono bravissima... forse i complimenti me li hanno veramente fatti perché erano le mie amiche... tutto è possibile. Ma io ricordo quanto stavo bene davanti alla mia tela. Una

serenità come non avevo mai provata... Non vedevo mica la tela bianca. Vedevo sempre i colori che ci sarebbero stati e poi stare all'aria aperta a sentire la natura, cercare di catturarla su un quadro. Una sensazione incredibile... Mi riempiva il cuore di gioia. Un benessere fantastico.... Poi man mano quando vedi il quadro delinearli.... Non trovo nemmeno le parole giuste per esprimere quello che sento davanti ad una tela.

**Federica:** Non lo avrei mai immaginato ma capisco quella sensazione che vuoi descrivere. E' la stessa che ho provata quando ho visto gli scatti che ha fatto la fotografa. Non mi ero mai sentito così e mi ha fatto capire che forse la mia via era di intraprendere il percorso. Però ora non so più.

**Zia Alice:** A questo voglio arrivare. Capisco quello che provi e so anche perfettamente quello che si prova a rinunciare al proprio sogno, a rinunciare a se stessi. Non devi fare lo stesso sbaglio mio. Devi lottare.

**Federica:** Forse è meglio rinunciare e così tornerà come prima.

**Zia Alice:** è lì che ti sbagli... Guarda me... Ti sembra felice? Ho rinunciato... e ogni giorno me ne pento. Mi sento triste, incompleta. Sento che la mia vita sta passando come se fossi lo spettatore che guarda inerme... Non vedo più i colori e mi sento spenta. Per questo sono venuta a parlarti. Sei giovane. Puoi decidere della tua vita. Certo anche questo ti costerà sacrificio. Ma credimi rinunciare a te stessa, alle tue passioni è la cosa peggiore che tu possa fare. Ci si consuma come un fuoco lento.... Si vive ma solo come il lettore che legge il suo libro... Si vive la vita di un'altra persona ma intanto si invecchia. Arrivano le rughe, non siamo più splendidi come prima e ci si rende conto che abbiamo rinunciato ai nostri sogni, a quello che ci dava la forza di affrontare anche i problemi perché ci procurava istanti di gioia malgrado le difficoltà. Io ormai non posso più cambiare quello che è stato. Non tornerò mai come prima ma te sì. Puoi decidere ora e non fare come me. Se non prosegui la tua via, arriverai al punto in cui, come me, ti guarderai allo specchio con immensa tristezza, con un dolore profondo perché l'immagine che ti manda lo specchio non ti piace, ti disgusta ma sai che ormai è tardi.... Pensi che mi piaccia essere come sono ora? Quindi non rinunciare...

**Federica:** Ma non ci hai mai detto niente di tutto questo...

**Zia Alice:** Ora si è fatto tardi devo tornare a casa. Tuo zio a breve arriverà...

*La luce torna solo su Federica.*

Federica: Ma come... Anche la zia Alice non è felice. Lei che sta sempre silenziosa, lei che non si arrabbia mai. Ma è possibile che non ci sia una via facile da intraprendere. Sono tutti infelici ? Anche chi non sembra. Ma IO cosa devo fare ?

*Suona di nuovo il campanello*

**Federica:** Allora si insiste oggi. Mai avuto così tante visite a casa... ora vediamo chi c'è... Andrea che ci fai qui ?

**Andrea:** Sono passata per dirti che venerdì facciamo la riunione per organizzare il Pride. Vieni ? Ci dai mano con l'organizzazione?

**Federica:** Non lo so Andrea. Tutti venerdì avete qualcosa da propormi. Ora ci penso e ti farò sapere.

**Andrea:** Non sei mai mancata una volta!!! Contavo sul tuo aiuto anche se è un periodo no da parte tua... Ho sentito Daniela...

**Federica:** Andrea non è proprio il momento... Ce l'avete tutti con me e non riuscite a capire quello che cerco di dirvi e che sento.

**Andrea:** Veramente sei te che fai un sacco di discorsi e litighi con tutte. Non so proprio che ti sta succedendo. Credi che per le altre sia sempre tutto facile.

**Federica:** IO litigo con tutti? Ho provato a dirvi certe cose ma sembra che nessuno ci senta. Io di certo non volevo litigare con nessuno.

**Andrea:** A cominciare da me... ma pensi veramente che sia tutto facile per me

**Federica:** TE come al solito esageri sempre nei tuoi discorsi. Mettere un po' più di sfumature no? Perché devi essere sempre così categorica?

**Andrea:** Fede non fai che cambiare idea in questo momento. Non ti riconosco proprio più... Un giorno in un modo, il giorno successivo in un altro. Secondo me devi fare chiarezza con te stessa. Sì io sono categorica ma ho anche i miei buoni motivi e per lo meno non cambio idea ogni 5 minuti.

**Federica:** I tuoi buoni motivi... mah... attaccare le altre donne transessuali ... e avresti buoni motivi per farlo?

**Andrea:** Te non sai che devo sopportare a casa.

**Federica:** Avrai problemi con tuo padre ma mica per questo te la devi prendere con tutti gli uomini del mondo. E' il classico maschilista come ce ne sono tanti.

**Andrea:** Tutti i giorni ho dovuto lottare ed ancora tutt'oggi è una lotta continua con mio padre.

**Federica:** Sapessi io in questo momento cosa passo con i miei...

**Andrea:** Mio padre è proprio di quelli patriarcali e tutti i giorni tratta male sia me che mia madre... Perché credi che sia andata via presto ? Mica perché mi faceva piacere. Non sopportavo più mio padre e la sua violenza ogni giorno. Io e mia madre se non facciamo quello che dice sono guai.

**Federica:** Tuo padre brontola ma non lo vedo proprio ad alzare le mani.

**Andrea:** Ti sbagli. In casa bisogna rigare dritto secondo il suo modo di vedere le cose altrimenti sono botte. Credi sia facile parlarne? Credi che sia un argomento da dire così? Non è facile per me e di certo non vado a farne pubblicità. Ho preferito andare via da casa. Quindi sì sembra tutto facile a casa mia ma non è così. Almeno da quando sono andata via non devo più subire le sue manate e sta un po' più tranquillo con mia madre... Spesso prendeva botte per difendere me. Almeno così non vede cosa faccio e non può controllarmi. Forse ti è più chiaro ora... alcuni argomenti che sviluppo nell'associazione.... Comunque lasciamo perdere....

**Federica:** Ok hai problemi a casa con tuo padre ma mica ti dà il diritto di mettere tutti sullo stesso piano. Non ti bastava prendertela con i maschi pure con le donne trans. Ognuno di noi ha i propri problemi ma mica ce la rifacciamo su tutti.

**Andrea:** Avessi un padre come il mio capiresti meglio quello che dico nei miei discorsi ma tanto cosa ne puoi sapere. Ti senti un maschio...

**Federica:** Allora è questo il punto... No non mi "sento" un maschio lo sono. Mica per questo sono un maschilista.

**Andrea:** Appunto sei una femmina che vuol diventare un maschio. Cosa ne sai di quello che è un uomo.

**Federica:** Vedi allora ce l'hai con tutta la comunità trans oltre che agli uomini. Sai che ti dico sì ho deciso di fare la transizione e così sarò. Finalmente potrò guardarmi allo specchio e vedere me. Se poi ti turba che diventi un uomo sono problemi tuoi. Ti devi risolvere i tuoi problemi al posto di crearli agli altri.

**Andrea:** Almeno io ho sempre tenuto gli stessi discorsi e ho sempre lottato per quello che credevo.

**Federica:** Ho semplicemente capito cosa voglio fare. Ci si evolve nella vita. Mica si rimane fermi sempre nello stesso pensiero. Almeno io. Te invece sempre i soliti discorsi.

**Andrea:** Bene vedo che non abbiamo più niente da condividere. Ormai ognuno ha le sue posizioni. Sappi che non cambierò per te. Lotterò sempre contro il patriarcato al quale miri tanto. Penso sia meglio che vada.

**Federica:** Credo che sia proprio il caso. Non abbiamo proprio più niente da dirci.

Che giornata!!! Oggi si sono dati tutti appuntamento... Ma guarda te quanti discorsi tra tutti. Comunque la visita più bella ed inaspettata è stata quella della zia.

*Riappaiono in scena tutti i personaggi, come in una galleria. Federica si rivolge a ciascuno di loro.*

Grazie zia per le tue bellissime ed inaspettate parole. Mi hai rincuorato e credo che quello che tu mi hai detto lo dovresti applicare a te stessa. Non è mai troppo tardi per proseguire i sogni e per pensare a se stessi.

Quanto a te Andrea quante volte le apparenze ci ingannano... Ma chi l'avrebbe mai pensato. Con tutti i tuoi grandi discorsi femministi. Sempre a dire alle donne che non si devono piegare al patriarcato, devono reagire e lottare contro la dominazione maschile per avere gli stessi diritti e la parità. Invece a casa tua devi subire il patriarcato tanto odiato. Però forse sarebbe il caso che tu mettessi un po' di sfumature nella vita. Sembri proprio un'estremista. O si pensa come te o siamo nemici. Ma non è proprio così nella vita. Le sfumature esistono eccome, cerca di aprire la mente ed essere più tollerante.

Cara Daniela. Mi rincresce che dobbiamo arrivare ad una separazione ma purtroppo nella coppia stiamo viaggiando a velocità diverse. Io non posso più fermare il treno che ho preso perché ne va della mia felicità. Forse dovresti trovare il coraggio finalmente di fare coming out ai tuoi, di essere te stessa e di vivere la tua vita. Basta col compiacere sempre agli altri e privarti della tua felicità. Ti devi amare di più.

Valerio mi dispiace tanto per te. Potevamo avere tanto in comune ma mi rendo conto che invece non abbiamo nulla. Smettila di fare il bullo, di comportarti come un scaricatore di porto. Non è di certo il tuo atteggiamento e il tuo cazzo che fanno di te un uomo. Ricordati sempre chi eri perché è un gran regalo e comunque per quanto cerchi di annullare chi eri, dentro di te ne rimarrà una parte. Siamo un mix che fa di noi la nostra forza.

Mamma e papa so che soffrite per la mia decisione, che vi sembra di perdere vostra figlia. Ma non è così sarò sempre la stessa persona. Avrò solo il corpo che sogno di avere ma la mia testa non cambierà. Magari sarebbe il caso di venire assieme a me al percorso psicologico per capire di più quello che succederà e quello che sento. E cercate di non pensare ai vicini, alla gente in generale. Poco importa cosa pensano gli altri. Non viviamo per gli altri.

In questi giorni ho visto tante sfumature, tante opinioni diversi... Ma io vado per la mia strada. Non voglio essere un'etichetta... Voglio essere io senza appartenenza ad un gruppo specifico. Non credo che siamo una sola cosa, che rimaniamo uguali nel tempo. La nostra identità è una combinazione del nostro passato e del nostro presente. Nel futuro sarà modificata a secondo degli incontri, delle sensazioni provate perché siamo sempre in cambiamento, in mutamento in funzione di quanto succede. Federica sarà sempre parte di me, influirà sempre nel modo di essere, di sentire di Federico. Tutto è insegnamento nella vita e non bisogna mai fermarsi, bloccare la mente. La nostra identità è piena di sfumature basta solo lasciare che ogni sfumatura si possa esprimere senza timore dei pregiudizi e dell'ignoranza.

So quello che sono oggi ma domani forse sarò altro.

*Fine*